



Area "Città Vitale"

Settore Politiche per il Cittadino

ALL. 1 - Progetto Preliminare

PROGETTO PRELIMINARE

di cui all' AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL "CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA (C.U.A.V.) ITINERE" - ASSE TEMATICO 7 – "EMPOWERMENT FEMMINILE, CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PRIMA INFANZIA" DEL PIANO SOCIALE D'AMBITO DISTRETTUALE 2023-2025 - ECAD 15 PESCARA

Analisi di contesto	<p>L'analisi condotta nell'ambito dell'elaborazione del profilo sociale del Piano Sociale dell'ECAD 15 (2023-2025) ha evidenziato la necessità di superare le disparità di genere e di sviluppare misure volte a contrastare la violenza contro le donne in linea con i target strategici previsti nell'ambito della normativa internazionale e nazionale di riferimento. A tal fine l'Amministrazione comunale ha attivato il CAM - Centro Ascolto maltrattanti Itinere successivamente ridenominato Centro Uomini Autori di Violenza C.U.A.V. Itinere, finanziato anche con fondi regionali.</p> <p>L'obiettivo è di prevenire la recidiva e favorire l'adozione di comportamenti non violenti da parte degli uomini nelle relazioni interpersonali, in linea con l'art. 16 della Convenzione di Istanbul e con il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023.</p>
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">- promuovere programmi di cambiamento rivolti a uomini maltrattanti;- prevenire ed interrompere comportamenti violenti;- limitare la recidiva di comportamenti violenti;- riservare attenzione prioritaria alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e minori;- incoraggiare lo sviluppo e il consolidamento di atteggiamenti e comportamenti non-violenti;- favorire la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">- contribuire a sviluppare la responsabilità del soggetto maltrattante;- realizzare percorsi individuali di cambiamento rivolti agli uomini autori o potenziali autori di violenza attraverso la rieducazione, per favorire l'assunzione di modi alternativi di relazionarsi;- promuovere l'adozione di comportamenti non

	<p>violenti nelle relazioni interpersonali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire alla donna vittima di violenza informazioni circa gli interventi da poter adottare per contrastare il fenomeno di cui è vittima; - realizzare attività di prevenzione e sensibilizzazione rivolte soprattutto ai minori all'interno degli istituti scolastici, in collaborazione con la Rete Antiviolenza cittadina.
<p>Luogo di svolgimento delle attività</p>	<p><u>Le attività verranno svolte nella sede operativa del Centro che è di proprietà comunale ed è ubicata in via Polacchi 19.</u> Essa è sita in una sede diversa e adeguatamente distante rispetto al Centro Antiviolenza Pescara. <u>Le spese delle relative utenze sono a carico dell'Amministrazione comunale.</u></p>
<p>Destinatari del Servizio e modalità di accesso</p>	<p>Il progetto è destinato agli uomini autori o potenziali autori di violenza di genere. L'utente può rivolgersi al CUAV ITINERE autonomamente telefonando e prenotando un incontro conoscitivo presso il Centro o attraverso l'invio da parte di altre realtà territoriali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Servizio Sociale su propria iniziativa o a seguito di decreto del Tribunale dei Minori; - il Centro Antiviolenza tramite la partner quando non vi è rischio per la donna; - l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna per gli uomini che scontano pene extra murarie; - l'Ufficio Servizio Sociale Minori della Giustizia – USSM per coloro che sono sottoposti alla misura della messa alla prova; - la Casa Circondariale per intraprendere percorsi presso il Centro; - il Tribunale ordinario in base al "Codice Rosso"; - il Questore per gli uomini soggetti ad ammonimento.
<p>Modalità di esecuzione del servizio e tempistica</p>	<p>Il percorso prevede un primo colloquio con un operatore specializzato per una valutazione personalizzata e successivi altri colloqui individuali/motivazionali e di rilevazione del rischio. L'operatore, in un secondo momento, può prevedere per l'utente l'accesso a gruppi per uomini maltrattanti.</p> <p>Il Centro garantisce un'apertura di almeno quattro giorni settimanali (di cui due aperture mattutine e due pomeridiane) per minimo 12 ore settimanali con fasce orarie differenziate, un numero di telefono ed una casella di posta elettronica dedicati. Il CUAV deve dotarsi di una Carta dei Servizi in cui vengono esplicitati gli orari e i giorni di apertura e di accoglienza, nei locali dedicati e nelle modalità definite per tale attività.</p> <p>Il partner progettuale deve dare adeguata informazione e promozione di tutte le attività svolte, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, riportando sempre il 'logo' del Comune di Pescara.</p> <p>Tutte le attività devono essere svolte secondo quanto previsto dall' "Intesa, ai sensi dell'art.8, c.6, della Legge 05.06.2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei Centri per Uomini autori di violenza"</p>

	<p><i>domestica e di genere” (Atto n. 184/CSR del 14.09.2022).</i></p>
<p>Tipologia delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> - consulenza e supporto agli uomini maltrattanti ed eventualmente alle loro partner; - colloqui individuali con gli utenti co-condotti da un operatore e un’operatrice del Centro Itinere; - gruppi psico-educativi rivolti agli utenti che durante la fase dei colloqui individuali sono ritenuti idonei a partecipare; - equipe con gli operatori pubblici e privati che hanno la presa in carico degli uomini autori di violenza per condivisione e monitoraggio del percorso intrapreso presso il Centro; - sensibilizzazione sui temi della violenza di genere prevalentemente presso gli Istituti scolastici e gli altri enti pubblici e privati coinvolti in tale ambito. <p>Le prestazioni minime da garantire, secondo quanto previsto dall’atto n. 184/CSR del 14.09.2022, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Accesso ai servizi; b) Colloqui di valutazione; c) Presa in carico (individuale o di gruppo); d) Valutazione del rischio; e) Attività di prevenzione primaria. <p>Per i condannati con “codice rosso” (art. 165 del c.p.) è previsto il pagamento degli oneri derivanti dalla partecipazione a percorsi di recupero di cui all’art. 6, comma 2, della Legge 19.07.2019 n. 69 presso il C.U.A.V., sulla base delle tariffe che saranno approvate dal competente Organo e con introito delle stesse nelle casse comunali.</p>
<p>Risorse necessarie per l’espletamento del servizio</p>	<p>In linea con il Piano strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 e con il citato atto n. 184/CSR del 14.09.2022, il partner del Terzo settore aggiudicatario del servizio, dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentare comprovata esperienza nell’ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza per un periodo di almeno 3 anni consecutivi; - essere registrato, laddove previsto, nell’apposito RUNTS; - avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne coerentemente con gli obiettivi della convenzione di Istanbul. <p>L’equipe del Centro deve essere composta almeno da 4 operatori/trici (n.2 donne e n. 2 uomini) di cui almeno uno/a con la qualifica di psicologo/psicoterapeuta in possesso di una formazione specifica nel campo della</p>

	<p><u>violenza di genere.</u> <u>Per l'espletamento del servizio sono necessarie le seguenti ulteriori risorse umane</u>, che non possono essere anche componenti dell'equipe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore • 1 supervisore. <p>L'Assistente Sociale dell'ECAD 15 Pescara svolgerà funzioni di verifica circa la realizzazione del progetto.</p>
<p>Piano Economico</p>	<p>E' stanziata per tale servizio, a titolo di rimborso delle spese debitamente documentate (personale, polizze assicurative, attività di divulgazione ed altre ritenute attinenti) la somma previsionale di € 45.758,00 che non sarà oggetto di rideterminazione a ribasso in sede di co-progettazione. A tale importo dovrà essere aggiunta una quota di cofinanziamento, nella misura minima del 10% (€ 4.575,80) garantita dal soggetto individuato come partner dall'Amministrazione per l'erogazione del servizio co-progettato.</p> <p>Il servizio è finanziato con le seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ex art. 26 -bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - annualità 2023", per € 10.758,00; ➤ L.R. 9 dicembre 2024, n. 24, art. 39 per € 20.000,00 ➤ contributi forfettari una tantum per il rafforzamento, in via temporanea, dell'offerta dei servizi sociali di cui al Decreto 18 dicembre 2023 del Ministero dell'Interno per € 15.000,00 ➤ immobili comunali per € 5.589,24. <p>L'A.C. cofinanzia, inoltre, con la messa in disponibilità dell'immobile ubicato in Via Polacchi 19 e con i costi delle relative utenze.</p>
<p>Durata</p>	<p>La durata della co-progettazione è di 12 mesi con possibilità di rinnovo della co-progettazione per ulteriori 24 mesi (12+12). L'eventuale rinnovo sarà subordinato alle valutazioni di opportunità di prosecuzione del servizio da parte del Comune, alla verifica dei risultati conseguiti all'esito del monitoraggio nonché al rifinanziamento del progetto da parte dello Stato/Regione. La co-progettazione dovrà, pertanto, in caso di rinnovo, essere adeguata sulla base del relativo piano finanziario</p>
<p>Attività di monitoraggio e valutazione</p>	<p>Sistema di raccolta dati contenenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni trimestrali sull'attività svolta contenente i dati numerici degli utenti e delle attività svolte; - rapporti e confronti dell'Assistente Sociale referente dell'ECAD 15 Pescara con il Coordinatore e con gli operatori del Centro per monitorare l'attività ed eventuali incontri d'equipe.

